



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio.....926/19..... X Legislatura

1.

Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 79 del 15/05/2018

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Diciannovesimo provvedimento 2018.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da *"acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa"* le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali, e oneri accessori, spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati.

Debito fuori bilancio n. 1

Cont. 5071/00/L - Tribunale di Bari - sig. N.L. c/ Regione Puglia - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 768 del 26/06/2001 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Giuseppe Panza per resistere dinanzi al Tribunale di Bari alla richiesta del risarcimento del danno per la mancata riconferma ad Amministratore straordinario della USL.

-Con la precitata deliberazione n. 768/2001 veniva liquidato un acconto pari ad € 1.265,32 oltre CAP e IVA.

-Il giudizio si interrompeva per il decesso in data 17/06/2006 del Legale officiato.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, con nota del 11/03/2014, acquisita al prot. AOO_024/3945 del 17/03/2014, trasmetteva la nota specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 8.807,21 compreso € 93,89 per spese esenti, non assoggettato ad IVA, già detratto l'acconto percepito.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 8.838,57 compreso spese esenti e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica dell'importo dell'acconto risultato detratto nel maggiore importo di € 1.295,68 in luogo di € 1.265,32 a suo tempo percepito al netto del CAP e dell'IVA.

-La somma di € 8.838,57 compresi oneri di legge, spese e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 2

Cont. 52/01/CA - Tribunale di Brindisi - sig. C.G. c/ Regione Puglia - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 877 del 02/07/2001 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Giuseppe Panza per resistere dinanzi al Tribunale di Brindisi al ricorso ex art 414 c.p.c. promosso dal sig. C.G. per il mancato pagamento di emolumenti non ricorrenti.

-Con la precitata deliberazione n. 877/2001 veniva liquidato un acconto pari ad € 1.265,32 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/4 stante il conferimento dell'incarico difensivo per quattro distinti ricorsi.

-Il Tribunale di Brindisi, con sentenza 2166 del 22/03/2005, condannava l'Ente al pagamento della pretesa e alle spese di lite.

-A seguito del decesso del prof. avv. Giuseppe Panza, intervenuto in data 17/06/2006, il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 13/09/2007 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 4.988,67 compreso € 395,00 per spese esenti, CAP e IVA, non detratto l'acconto percepito; con successiva nota di rettifica limitava la pretesa ad € 4.168,25 per esclusione del CAP e dell'IVA non dovuti per il pagamento in favore di Eredi.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 3.318,67 compreso spese esenti e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica dell'importo di alcune voci dei diritti e per la cassazione di voci per onorari duplicati: esame e studio della pratica in aggiunta a studio della controversia, comparsa conclusionale oltre redazione memoria conclusiva; la detrazione dell'acconto percepito di € 316,33 oltre CAP e IVA (1/4 della somma liquidata con DGR 877/2001).

-La somma di € 3.318,67 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011, sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 3

Cont. 5151/00/CA - Tribunale di Brindisi - sig. R.C. c/ Regione Puglia - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 877 del 02/07/2001 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Giuseppe Panza per resistere dinanzi al Tribunale di Brindisi al ricorso ex art 414 c.p.c. promosso dal sig. R.C. per il mancato pagamento di emolumenti non ricorrenti.

-Con la precitata deliberazione n. 877/2001 veniva liquidato un acconto pari ad € 1.265,32 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/4 stante il conferimento dell'incarico difensivo per quattro distinti ricorsi.

-Il Tribunale di Brindisi, con sentenza 2164 del 22/03/2005, condannava l'Ente al pagamento della pretesa e alle spese di lite.

-A seguito del decesso del prof. avv. Giuseppe Panza, intervenuto in data 17/06/2006, il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 13/09/2007 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 4.988,67 compreso € 395,00 per spese esenti, CAP e IVA, non detratto l'acconto

percepito; con successiva nota di rettifica limitava la pretesa ad € 4.168,25 per esclusione del CAP e dell'IVA non dovuti per il pagamento in favore di Eredi.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 3.263,55 compreso spese esenti e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica dell'importo di alcune voci dei diritti e per la cassazione di voci per onorari duplicati: esame e studio della pratica in aggiunta a studio della controversia, comparsa conclusionale oltre redazione memoria conclusiva; la detrazione dell'acconto percepito di € 316,33 oltre CAP e IVA (1/4 della somma liquidata con la delibera 877/2001).

-La somma di € 3.263,55 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 4

Cont. 5152/00/CA - Tribunale di Brindisi - sig. A.R. c/ Regione Puglia - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 877 del 02/07/2001 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Giuseppe Panza per resistere dinanzi al Tribunale di Brindisi al ricorso ex art 414 c.p.c. promosso dal sig. A.R. per il mancato pagamento di emolumenti non ricorrenti.

-Con la precitata deliberazione n. 877/2001 veniva liquidato un acconto pari ad € 1.265,32 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/4 stante il conferimento dell'incarico difensivo per quattro distinti ricorsi.

-Il Tribunale di Brindisi, con sentenza 2165 del 22/03/2005, condannava l'Ente al pagamento della pretesa e alle spese di lite.

-A seguito del decesso del prof. avv. Giuseppe Panza, intervenuto in data 17/06/2006, il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 13/09/2007 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 4.988,67 compreso € 395,00 per spese esenti, CAP e IVA, non detratto l'acconto percepito; con successiva nota di rettifica limitava la pretesa ad € 4.168,25 per esclusione del CAP e dell'IVA non dovuti per il pagamento in favore di Eredi.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 2.312,17 compreso spese esenti € 95,00 e ritenuta d'acconto, per effetto della cassazione dell'importo delle voci dei diritti indennità e spese di trasferte già riconosciute per il cont. 5151/01/CA in quanto i due giudizi risultano incardinati dinanzi al medesimo Giudice e per la cassazione di voci per onorari duplicati: esame e studio della pratica in aggiunta a studio della controversia, comparsa conclusionale oltre redazione memoria conclusiva; la detrazione dell'acconto di € 316,33 oltre CAP e IVA (1/4 dell'acconto cui la D.G.R. 877/2001).

-La somma di € 2.312,17 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 5

Cont. 5153/00/CA - Tribunale di Brindisi - sig. M.C. c/ Regione Puglia - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 877 del 02/07/2001 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Giuseppe Panza per resistere dinanzi al Tribunale di Brindisi al ricorso ex art 414 c.p.c. promosso dal sig. M.C. per il mancato pagamento di emolumenti non ricorrenti.

-Con la precitata deliberazione n. 877/2001 veniva liquidato un acconto pari ad € 1.265,32 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/4 stante il conferimento dell'incarico difensivo per quattro distinti ricorsi.

-Il Tribunale di Brindisi, con sentenza 94 del 18/01/2005, condannava l'Ente al pagamento della pretesa e alle spese di lite.

-A seguito del decesso del prof. avv. Giuseppe Panza, intervenuto in data 17/06/2006, il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 13/09/2007 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 4.988,67 compreso € 395,00 per spese esenti, CAP e IVA, non detratto l'acconto percepito; con successiva nota di rettifica limitava la pretesa ad € 4.168,25 per esclusione del CAP e dell'IVA non dovuti per il pagamento in favore di Eredi.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 3.354,67 compreso spese esenti e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica dell'importo di alcune voci dei diritti e per la cassazione di voci per onorari duplicati: esame e studio della pratica in aggiunta a studio della controversia, comparsa conclusionale oltre redazione memoria conclusiva; la detrazione dell'acconto percepito di € 316,33 oltre CAP e IVA (1/4 della somma liquidata con la delibera 877/2001).

-La somma di € 3.354,67 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 6

Cont. 104/00/CA - Tribunale di Bari - sig. S.L. c/ Regione Puglia - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 1576 del 15/11/2000 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa conferito al prof. avv. Giuseppe Panza per resistere, dinanzi al Tribunale di Bari, al ricorso ex art 414 c.p.c. promosso dal sig. S.L. (O.T.I.) per sentire riconosciuto il diritto all'inquadramento nel livello superiore (ex art. 2103 c.c.).

-Con la precitata deliberazione n. 1576/2000 veniva liquidato un acconto pari ad € 1.265,32 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/2 stante il conferimento dell'incarico difensivo per due distinti ricorsi.

-Il giudizio si interrompeva per il decesso in data 17/06/2006 del Legale officiato.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 03/04/2008 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 2.025,00 compreso € 85,33 per spese esenti, non assoggettato ad IVA, non detratto l'acconto percepito.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 995,97 compreso spese esenti e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica dell'importo delle voci per onorari relativi a partecipazione a udienze riconosciuti nella misura di 7 e non già 12 e per la cassazione degli onorari relativi posizione e archivio non previsti nelle tariffe ex D.M. 127/2004 e la rettifica dell'importo dei diritti che per mero errore materiale riporta il totale di € 1.067,00 in luogo di € 833,00 e la detrazione dell'acconto percepito di € 632,66 oltre CAP e IVA (1/2 della somma liquidata con la delibera 1576/2000).

-La somma di € 995,97 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 7

Cont. 105/00/CA - Tribunale di Bari - sig. G.A. c/ Regione Puglia - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 1576 del 15/11/2000 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa conferito al prof. avv. Giuseppe Panza per resistere, dinanzi al Tribunale di Bari, al ricorso ex art 414 c.p.c. promosso dal sig. G.A. (O.T.I.) per sentire riconosciuto il diritto all'inquadramento nel livello superiore (ex art. 2103 c.c.).

-Con la precitata deliberazione n. 1576/2000 veniva liquidato un acconto pari ad € 1.265,32 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/2 stante il conferimento dell'incarico difensivo per due distinti ricorsi.

-Il giudizio si interrompeva per il decesso in data 17/06/2006 del Legale officiato.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 03/04/2008 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 2.025,00 compreso € 85,33 per spese esenti, non assoggettato ad IVA, non detratto l'acconto percepito.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 995,97 compreso spese esenti e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica dell'importo delle voci per onorari e diritti relativi a partecipazione a udienze riconosciuti nella misura di 7 e non già 12 e per la cassazione degli onorari relativi posizione e archivio non previsti nelle tariffe ex D.M. 127/2004 e la rettifica dell'importo dei diritti che per mero errore materiale riporta la voce collaborazione prestata per conciliazione per un totale di € 833,00 in luogo di € 1.067,00 e la detrazione dell'acconto percepito di € 632,66 oltre CAP e IVA (1/2 della somma liquidata con la delibera 1576/2000).

-La somma di € 995,97 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 8

Cont. 2620/01/P - Tribunale di Roma - Regione Puglia c/ Ministero del Tesoro - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 9287 del 28/12/1994 la Giunta Regionale conferiva al prof. avv. Giuseppe Panza l'incarico di recuperare gli emolumenti anticipati dalla Regione Puglia per unità di personale comandate presso Enti vari.

-Con l'atto di citazione del 2003 la Regione Puglia conveniva dinanzi al Tribunale di Roma il Ministero del Tesoro per recuperare gli emolumenti anticipati alla dipendente E.C. comandata presso la Direzione Provinciale del Tesoro Sezione di Taranto.

-Il giudizio si interrompeva per il decesso in data 17/06/2006 del Legale officiato.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 16/01/2014 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 1.690,25 compreso € 178,00 per C.U. e spese esenti, assoggettato al Cap ed IVA, nessun acconto percepito.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 1.372,00 compreso spese esenti e ritenuta d'acconto, per effetto della cassazione dell'importo per CAP ed IVA non dovuti in quanto la liquidazione avviene in favore dell'Erede.

-La somma di € 1.372,00 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 9

Cont. 2623/01/P - Tribunale di Lecce - Regione Puglia c/ Comune di Lecce - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 9287 del 28/12/1994 la Giunta Regionale conferiva al prof. avv. Giuseppe Panza l'incarico di recuperare gli emolumenti anticipati dalla Regione Puglia per unità di personale comandate presso Enti vari.

-Con l'atto di citazione del 2003 la Regione Puglia conveniva dinanzi al Tribunale di Lecce il Comune di Lecce per recuperare gli emolumenti anticipati alla dipendente D'I.M.G. comandata presso la stessa Amministrazione Comunale.

-Il giudizio si interrompeva per il decesso in data 17/06/2006 del Legale officiato.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 21/07/2015 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 1.969,00 compreso € 468,00 per C.U. e spese esenti, esente da Cap ed IVA, nessun acconto percepito.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata confermata nell'importo di € 1.969,00 compreso spese esenti e ritenuta d'acconto.

-La somma di € 1.969,00 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 10

Cont. 2627/01/P - Tribunale di Bologna - Regione Puglia c/ Comune di Bologna - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 9287 del 28/12/1994 la Giunta Regionale conferiva al prof. avv. Giuseppe Panza l'incarico di recuperare gli emolumenti anticipati dalla Regione Puglia per unità di personale comandate presso Enti vari.

-Con l'atto di citazione del 2003 la Regione Puglia conveniva dinanzi al Tribunale di Bologna il Comune di Bologna per recuperare gli emolumenti anticipati alla dipendente A.M.P. comandata presso la stessa Amministrazione Comunale.

-Il giudizio si interrompeva per il decesso in data 17/06/2006 del Legale officiato.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 11/06/2013 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 1.876,63 compreso € 160,88 per C.U. e spese esenti, esente da Cap ed IVA, nessun acconto percepito.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 1.317,38 compreso spese esenti e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica degli importi delle voci per onorari conteggiati ex D.M. 127/2004 in relazione al valore di causa pari ad € 8.929,49 (interessi legali).

-La somma di € 1.317,38 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 11

Cont. 2633/01/P - Tribunale de L'Aquila - Regione Puglia c/ Regione Abruzzo - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 9287 del 28/12/1994 la Giunta Regionale conferiva al prof. avv. Giuseppe Panza l'incarico di recuperare gli emolumenti anticipati dalla Regione Puglia per unità di personale comandate presso Enti vari.

-Con l'atto di citazione del 17/10/2003 la Regione Puglia conveniva dinanzi al Tribunale de L'Aquila la Regione Abruzzo per recuperare gli emolumenti anticipati alla dipendente A.M. comandata presso la stessa Amministrazione Regionale.

-Il giudizio si interrompeva per il decesso in data 17/06/2006 del Legale officiato.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 11/06/2013 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività svolta in favore della Regione Puglia per €

4.279,63 compreso CAP e IVA; in data 07/05/2017 trasmetteva la specifica rettificata nell'importo di € 1.866,89 compreso € 160,89 per C.U. e spese esenti, esente da Cap ed IVA, nessun acconto percepito per l'attività svolta dal prof. Giuseppe Panza.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 1.244,89 compreso spese esenti e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica degli importi delle voci per onorari conteggiati ex D.M. 127/2004 in relazione ad € 12.858,16 qual è il valore di causa.

-La somma di € 1.244,89 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 12

Cont. 2634/01/P - Tribunale di Lecce - Regione Puglia c/ A.S.L. LE/1 - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 9287 del 28/12/1994 la Giunta Regionale conferiva al prof. avv. Giuseppe Panza l'incarico di recuperare gli emolumenti anticipati dalla Regione Puglia per unità di personale comandate presso Enti vari.

-Con l'atto di citazione del 2003 la Regione Puglia conveniva dinanzi al Tribunale di Lecce l'A.S.L. LE/1 per recuperare gli emolumenti anticipati alla dipendente D.D. comandata presso la stessa Azienda Sanitaria.

-Il Tribunale adito con sentenza 708/06 del 02/03/2006, depositata il 12/04/2006, respingeva il ricorso e compensava le spese del giudizio.

-A seguito del decesso del prof. avv. Giuseppe Panza, intervenuto in data 17/06/2006, il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 11/06/2013 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 3.740,37 compreso € 570,00 per C.U. e spese esenti, esente da Cap ed IVA, nessun acconto percepito.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 3.143,16 compreso spese esenti e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica degli importi delle voci per onorari (maggiorati del 15% per la compensazione delle spese) e diritti conteggiati ex D.M. 127/2004 in relazione al valore di causa pari ad € 43.238,47.

-La somma di € 3.143,16 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 13

Cont. 8170/01/CA - Tribunale di Brindisi - sig. A.V. c/ Regione Puglia - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 461 del 14/05/2002 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Giuseppe Panza per resistere dinanzi al Tribunale di Brindisi al ricorso ex art 414 c.p.c. promosso dal sig. A.V. per il mancato pagamento di emolumenti non ricorrenti e spese per l'uso del mezzo proprio.

-Con la precitata deliberazione n. 461/2002 veniva liquidato un acconto pari ad € 600,00 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/2 stante il conferimento dell'incarico difensivo per due distinti ricorsi.

- Il Tribunale di Brindisi con sentenza n. 5261 del 12/03/2009 condannava l'Ente al pagamento delle pretese e alle spese di lite.

-A seguito del decesso del prof. avv. Giuseppe Panza, intervenuto in data 17/06/2006, il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 13/09/2007 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività effettivamente svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 2.767,28 compreso € 235,00 per spese esenti, CAP e IVA, non

detratto l'acconto percepito; con successiva nota di rettifica limitava la pretesa ad € 2.303,87 per esclusione del CAP e dell'IVA non dovuti per il pagamento in favore di Eredi.

- A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 1.156,50 compreso € 75,00 per spese esenti e ritenuta d'acconto, per effetto della cassazione delle indennità e spese di trasferta già riconosciute per il cont. 52/01/CA in quanto i due giudizi risultano incardinati dinanzi al medesimo Giudice, della voce per onorari posizione e archivio per € 13,00 e per la detrazione dell'acconto percepito di € 300,00 oltre CAP e IVA (1/2 della somma liquidata con la delibera 461/2002).

-La somma di € 1.156,50 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 14

Cont. 8693/01/CA - Tribunale di Brindisi - sig. M.C. c/ Regione Puglia - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 461 del 14/05/2002 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Giuseppe Panza per resistere dinanzi al Tribunale di Brindisi al ricorso ex art 414 c.p.c. promosso dal sig. M.C. per il mancato pagamento di emolumenti non ricorrenti e spese per l'uso del mezzo proprio.

-Con la precitata deliberazione n. 461/2002 veniva liquidato un acconto pari ad € 600,00 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/2 stante il conferimento dell'incarico difensivo per due distinti ricorsi.

-A seguito del decesso del prof. avv. Giuseppe Panza, intervenuto in data 17/06/2006, il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 13/09/2007 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività effettivamente svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 3.930,28 compreso € 295,00 per spese esenti, CAP e IVA non detratto l'acconto percepito, con nota di rettifica limitava la pretesa ad € 3.265,00 per esclusione del CAP e dell'IVA non dovuti per il pagamento in favore di Eredi.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 2.747,88 compreso € 295,00 per spese esenti e ritenuta d'acconto, per effetto della detrazione dell'acconto percepito di € 300,00 oltre CAP e IVA (1/2 della somma liquidata con la delibera 461/2002).

-La somma di € 2.747,88 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 15

Cont. 2522/92/CO - Tribunale di Bari - Regione Puglia c/ OSMAIRM - competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede.

-Con DGR n. 421 del 12/04/2001 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Giuseppe Panza per convenire la Controparte dinanzi al Tribunale di Bari al fine di recuperare un credito regionale a seguito della sentenza 8170/00 resa dalla Suprema Corte di Cassazione.

-Con la precitata deliberazione n. 421/2001 veniva liquidato un acconto pari ad € 1.265,32 oltre CAP e IVA.

-Il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari è stato interrotto per il decesso del Legale officiato intervenuto in data 17/06/2006.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, in qualità di Erede, trasmetteva con nota del 03/04/2008 la specifica per il pagamento delle competenze professionali spettanti per l'attività effettivamente svolta in favore della Regione Puglia dal prof. Giuseppe Panza, dell'importo di € 27.593,58 compreso € 258,33 per spese esenti e ritenuta d'acconto, non detratto l'acconto percepito.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 19.412,22 compreso € 258,33 per spese esenti e ritenuta d'acconto, per effetto della detrazione dell'acconto percepito di €

10.

1.265,32 oltre CAP e IVA per la rettifica degli importi degli onorari conteggiati nei valori minimi del D.M. 127/04 in relazione al valore di causa pari ad € 7.502667,03 oltre alla cassazione dei diritti relativi alla voce partecipazione udienza del 19/06/2006 e degli onorari per l'assistenza alla medesima udienza.

-La somma di € 19.412,22 comprese spese esenti e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore dell'Erede e sarà portata in detrazione dal maggior credito della Regione Puglia nei confronti del suo dante causa prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 16

Cont. 2620/01/P - Tribunale di Roma - Regione Puglia c/ Ministero (del Tesoro) Economia e Finanze - competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza.

-Con DGR n. 1035 del 04/07/2007 la Giunta Regionale conferiva l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Fabrizio Panza per riassumere dinanzi al Tribunale di Roma il giudizio interrotto a seguito del decesso del precedente Difensore della Regione già introdotto per recuperare gli emolumenti anticipati ad unità di personale comandate presso Enti vari.

-Con la determinazione n. 526 del 04/09/2007 veniva liquidato un acconto pari ad € 1.634,00 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/4 (pari ad € 408,50) stante il conferimento dell'incarico difensivo per quattro distinti ricorsi.

-Il Tribunale di Roma con sentenza 20436/09 del 06/10/2009, depositata il 08/10/2009, respingeva il ricorso e condannava la Regione alle spese di giudizio.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 16/01/2014 trasmetteva la specifica per il pagamento delle competenze professionali dell'importo di € 3.291,48 compreso CAP e IVA, non detratto l'acconto.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 2.440,29 compreso CAP, IVA e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica dell'importo relativo a redazione e preparazione atto che risulta duplicato da preparazione e redazione comparsa di costituzione, i diritti relativi a partecipazione udienza sono stati cassati in relazione alle udienze del 19/02/2004, del 11/06/2004, del 21/01/2005, del 21/11/2006 che per cronologia attengono all'attività svolta dal precedente Difensore, le spese per C.U. e bolli sono state escluse, è stato detratto l'acconto percepito di € 408,50 oltre CAP e IVA.

-La somma di € 2.440,29 compreso oneri di legge e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore del prof. avv. Fabrizio Panza e sarà portata in detrazione dal maggior credito che la Regione Puglia vanta nei suoi confronti in qualità di unico erede del prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 17

Cont. 2623/01/P - Tribunale di Lecce - Regione Puglia c/ Comune di Lecce- competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza.

-Con DGR n. 1035 del 04/07/2007 la Giunta Regionale conferiva l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Fabrizio Panza per riassumere dinanzi al Tribunale di Bologna il giudizio interrotto a seguito del decesso del precedente Difensore della Regione già introdotto per recuperare gli emolumenti anticipati ad unità di personale comandate presso Enti vari.

-Con la determinazione n. 526 del 04/09/2007 veniva liquidato un acconto pari ad € 1.634,00 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/4 (pari ad € 408,50) stante il conferimento dell'incarico difensivo per quattro distinti ricorsi.

-Il Tribunale di Lecce con sentenza 304/2011 del 31/01/2011, depositata il 17/02/2011, respingeva il ricorso e compensava le spese di giudizio.

H.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 16/07/2015 trasmetteva la specifica per il pagamento delle competenze professionali dell'importo di € 1.388,06 compreso CAP, IVA, detratto l'acconto con i diritti indicati ma non conteggiati.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 2.120,97 compreso CAP, IVA e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica dell'importo relativo a assistenza udienza di trattazione da € 160,00 ad € 40,00, i diritti relativi a partecipazione udienza sono stati cassati in relazione alle udienze del 19/02/2004, del 11/06/2004, del 21/01/2005, del 21/11/2006 che per cronologia attengono all'attività svolta dal precedente Difensore, è stato applicato il R.F. 12,5%, le spese per C.U. e bolli sono state escluse, è stato rettificato l'importo dell'acconto percepito in € 408,50 oltre CAP e IVA.

-La somma di € 2.120,97 compreso oneri di legge e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore del prof. avv. Fabrizio Panza e sarà portata in detrazione dal maggior credito che la Regione Puglia vanta nei suoi confronti in qualità di unico erede del prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 18

Cont. 2627/01/P - Tribunale di Bologna - Regione Puglia c/ Comune di Bologna - competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza.

-Con DGR n. 1035 del 04/07/2007 la Giunta Regionale conferiva l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Fabrizio Panza per riassumere dinanzi al Tribunale di Bologna il giudizio interrotto a seguito del decesso del precedente Difensore della Regione già introdotto per recuperare gli emolumenti anticipati ad unità di personale comandate presso Enti vari.

-Con la determinazione n. 526 del 04/09/2007 veniva liquidato un acconto pari ad € 1.634,00 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/4 (pari ad € 408,50) stante il conferimento dell'incarico difensivo per quattro distinti ricorsi.

-Il Tribunale di Bologna con sentenza 1504/10 del 21/04/2010, depositata il 18/05/2010, accoglieva il ricorso e compensava le spese.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 12/06/2013, acquisita al prot. 11/L/11218 del 02/07/2013, trasmetteva la specifica per il pagamento delle competenze professionali dell'importo di € 2.676,37 compreso CAP, IVA 21% non detratto l'acconto.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 1.238,11 compreso CAP, IVA e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica dell'importo relativo agli onorari calcolati nei valori minimi dello scaglione da € 5.200,00 a € 25.900,00 (valore di causa € 8.929,49) con la maggiorazione del 15% prevista dalle condizioni di incarico attesa la compensazione delle spese di giudizio, la detrazione di € 408,50 per l'acconto percepito e per l'adeguamento dell'aliquota IVA al 22%.

-La somma di € 1.238,11 compreso oneri di legge e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore del prof. avv. Fabrizio Panza e sarà portata in detrazione dal maggior credito che la Regione Puglia vanta nei suoi confronti in qualità di unico erede del prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 19

Cont. 2633/01/P - Tribunale di L'Aquila - Regione Puglia c/ Regione Abruzzo - competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza.

-Con DGR n. 1035 del 04/07/2007 la Giunta Regionale conferiva l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Fabrizio Panza per riassumere dinanzi al Tribunale di L'Aquila il giudizio interrotto a seguito del decesso del precedente Difensore della Regione già introdotto per recuperare gli emolumenti anticipati ad unità di personale comandate presso Enti vari.

-Con la determinazione n. 526 del 04/09/2007 veniva liquidato un acconto pari ad € 1.634,00 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/4 (pari ad € 408,50) stante il conferimento dell'incarico difensivo per quattro distinti ricorsi.

-Il Tribunale di L'Aquila con sentenza 434/10 del 23/06/2010, depositata il 24/09/2010, accoglieva il ricorso e condannava la Convenuta alle spese.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 11/06/2013, acquisita al prot. 11/L/11216 del 02/07/2013, trasmetteva la specifica per il pagamento delle competenze professionali dell'importo di € 4.279,33 compreso CAP, IVA 21%, non detratto l'acconto.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 2.724,04 compreso CAP, IVA e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica dell'importo relativo agli onorari calcolati nei valori minimi dello scaglione da € 5.200,00 a € 25.900,00 (valore di causa € 12.858,16) con la maggiorazione del 30% prevista dalle condizioni di incarico attesa la vittoria delle spese di giudizio, per i diritti e gli onorari relativi alle udienze del 11/11/2004, 13/03/2005, 30/06/2005, 09/03/2006 cassati in quanto per cronologia attengono all'attività prestata da altro Difensore, per la detrazione dell'acconto di € 408,50 percepito, le spese per C.U. e bolli sono state escluse e per l'adeguamento dell'aliquota IVA al 22%.

-La somma di € 2.724,04 compreso oneri di legge e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore del prof. avv. Fabrizio Panza e sarà portata in detrazione dal maggior credito che la Regione Puglia vanta nei suoi confronti in qualità di unico erede del prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 20

Cont. 5071/00/C - Tribunale di Bari - sig. N.L. c/ Regione Puglia - competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza.

-Con DGR n. 561 del 11/04/2008 la Giunta Regionale conferiva l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Fabrizio Panza per resistere al ricorso riassunto dal sig. N.L. dinanzi al Tribunale di Bari.

-Con la determinazione n. 374 del 07/05/2008 veniva liquidato un acconto pari ad € 816,99 oltre CAP e IVA.

-Il Tribunale di Bari con sentenza 8624/12 del 19/09/2012, depositata in pari data, dichiarava il difetto di giurisdizione e compensava le spese del giudizio.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 01/07/2013, acquisita al prot. AOO_024/19056 del 19/11/2013, trasmetteva la specifica per il pagamento delle competenze professionali dell'importo di € 13.630,52 compreso CAP, IVA 21%, detratto l'acconto.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 13.882,59 compreso CAP, IVA e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica dell'importo dell'acconto detratto per 816,99 in luogo di € 836,60 e per l'adeguamento dell'aliquota IVA al 22%.

-La somma di € 13.882,59 compreso oneri di legge e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore del prof. avv. Fabrizio Panza e sarà portata in detrazione dal maggior credito che la Regione Puglia vanta nei suoi confronti, in qualità di unico erede del prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 21

Cont. 104/00/CA - Tribunale di Bari - sig. S.L. c/ Regione Puglia - competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza.

-Con DGR n. 525 del 07/04/2009 la Giunta Regionale conferiva l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Fabrizio Panza per resistere al ricorso ex art 414 c.p.c. riassunto dal sig. S.L. (O.T.I.) dinanzi al Tribunale di Bari per sentire riconosciuto il diritto all'inquadramento nel livello superiore (ex art. 2103 c.c.).

-Con la determinazione n. 413 del 07/05/2009 veniva liquidato un acconto pari ad € 816,99 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/2 stante il conferimento dell'incarico difensivo per due distinti ricorsi.

-Il Tribunale di Bari con sentenza 6199/11 del 19/04/2011, depositata in data 05/05/2011, accoglieva il ricorso e per l'effetto condannava l'Ente alle spese del giudizio.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 16/01/2014 trasmetteva la specifica per il pagamento delle competenze professionali dell'importo di € 1.388,06 compreso CAP, IVA, detratto l'acconto nella misura di € 500,00 (al lordo degli oneri di legge).

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 1.060,40 compreso CAP, IVA e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica dell'importo dell'acconto detratto per € 408,50 e per l'adeguamento dei diritti e degli onorari ex D.M. 127/2004 al valore di causa (inferiore a € 25.900,00).

-La somma di € 1.060,40 compreso oneri di legge e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore del prof. avv. Fabrizio Panza e sarà portata in detrazione dal maggior credito che la Regione Puglia vanta nei suoi confronti, in qualità di unico erede del prof. avv. Giuseppe Panza.

Debito fuori bilancio n. 22

Cont. 105/00/CA - Tribunale di Bari - sig. G.A. c/ Regione Puglia - competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza.

-Con DGR n. 525 del 07/04/2009 la Giunta Regionale conferiva l'incarico di rappresentanza e difesa al prof. avv. Fabrizio Panza per resistere al ricorso ex art 414 c.p.c. riassunto dal sig. G.A. (O.T.I.) dinanzi al Tribunale di Bari per sentire riconosciuto il diritto all'inquadramento nel livello superiore (ex art. 2103 c.c.).

-Con la determinazione n. 413 del 07/05/2009 veniva liquidato un acconto pari ad € 816,99 oltre CAP e IVA da detrarre in ragione di 1/2 stante il conferimento dell'incarico difensivo per due distinti ricorsi.

-Il Tribunale di Bari con sentenza 6200/11 del 19/04/2011, depositata in data 05/05/2011, accoglieva il ricorso e per l'effetto condannava l'Ente alle spese del giudizio.

-Il prof. avv. Fabrizio Panza, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 16/01/2014 trasmetteva la specifica per il pagamento delle competenze professionali dell'importo di € 1.388,06 compreso CAP, IVA, detratto l'acconto nella misura di € 500,00 (al lordo degli oneri di legge).

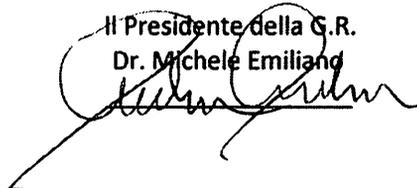
-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata nell'importo di € 1.060,40 compreso CAP, IVA e ritenuta d'acconto, per effetto della rettifica dell'importo dell'acconto detratto per € 408,50 e per l'adeguamento dei diritti e degli onorari ex D.M. 127/2004 al valore di causa (inferiore a € 25.900,00).

-La somma di € 1.060,40 compreso oneri di legge e ritenuta d'acconto da riconoscere quale debito fuori bilancio ex art. 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011 sarà liquidata, ma non pagata, in favore del prof. avv. Fabrizio Panza e sarà portata in detrazione dal maggior credito che la Regione Puglia vanta nei suoi confronti, in qualità di unico erede del prof. avv. Giuseppe Panza.

*Al finanziamento della spesa inerente i debiti fuori bilancio sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 si provvede per l'importo di € 79.969,40 mediante variazione in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1; Programma 11; Titolo 1; capitolo 1312 del corrente bilancio.

All'impegno e liquidazione della spesa in favore del Creditore si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della G.R.
Dr. Michele Emiliano



14.

Legge Regionale _____ 2018, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Diciannovesimo provvedimento 2018.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi € 79.969,40 compresi oneri di legge e spese esenti:

- Cont. 5071/00/L Tribunale di Bari sig. N.L. c/ Regione Puglia competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 8.838,57);
- Cont. 52/01/CA Tribunale di Brindisi sig. C.G. c/ Regione Puglia competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 3.318,67);
- Cont. 5151/00/CA Tribunale di Brindisi sig. R.C. c/ Regione Puglia competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 3.263,55);
- Cont. 5152/00/CA Tribunale di Brindisi sig. A.R. c/ Regione Puglia competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 2.312,17);
- Cont. 5153/00/CA Tribunale di Brindisi sig. M.C. c/ Regione Puglia competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 3.354,67);
- Cont. 104/00/CA Tribunale di Bari sig. S.L. c/ Regione Puglia competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e per il Medesimo in favore dell'Erede (€ 995,97);
- Cont. 105/00/CA Tribunale di Bari sig. G.A. c/ Regione Puglia competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 995,97);
- Cont. 2620/01/P Tribunale di Roma Regione Puglia c/ Ministero del Tesoro competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 1.372,00);
- Cont. 2623/01/P Tribunale di Lecce Regione Puglia c/ Comune di Lecce competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 1.969,00);
- Cont. 2627/01/P Tribunale di Bologna Regione Puglia c/ Comune di Bologna competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 1.317,38);
- Cont. 2633/01/P Tribunale di L'Aquila Regione Puglia c/ Regione Abruzzo competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 1.244,89);
- Cont. 2634/01/P Tribunale di Lecce Regione Puglia c/ A.S.L. LE/1 competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 3.143,16);
- Cont. 8170/01/CA Tribunale di Brindisi sig. A.V. c/ Regione Puglia competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 1.156,50);
- Cont. 8693/01/CA Tribunale di Brindisi sig. M.C. c/ Regione Puglia competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 2.747,88);
- Cont. 2522/92/CO Tribunale di Bari Regione Puglia c/ OSMAIRM competenze professionali prof. avv. Giuseppe Panza e, per il Medesimo, in favore dell'Erede (€ 19.412,22);
- Cont. 2620/01/P Tribunale di Roma Regione Puglia c/ Ministero (del Tesoro) Economia e Finanze competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza (€ 2.440,29);
- Cont. 2623/01/P Tribunale di Lecce Regione Puglia c/ Comune di Lecce competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza (€ 2.120,97);

- Cont. 2627/01/P Tribunale di Bologna Regione Puglia c/ Comune di Bologna competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza (€ 1.238,11);
- Cont. 2633/01/P Tribunale di L'Aquila Regione Puglia c/ Regione Abruzzo competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza (€ 2.724,04);
- Cont. 5071/00/C Tribunale di Bari sig. N.L. c/ Regione Puglia competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza (€ 13.882,59);
- Cont. 104/00/CA Tribunale di Bari sig. S.L. c/ Regione Puglia competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza (€ 1.060,40);
- Cont. 105/00/CA Tribunale di Bari sig. G.A. c/ Regione Puglia competenze professionali prof. avv. Fabrizio Panza (€ 1.060,40).

Art. 2
(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa complessiva di € 79.969,40 derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente si provvede mediante variazione in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1; Programma 11; Titolo 1; capitolo 1312 del corrente bilancio.

La suddetta somma sarà liquidata, ma non pagata, in favore del prof. avv. Fabrizio Panza e portata in detrazione dal maggior credito, oggetto di separato provvedimento di accertamento in entrata, che la Regione Puglia vanta nei suoi confronti.